

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:AA05212
Denominazione:GD ENZIMATICO10
UFI :0EJ0-20T3-100H-C0V7

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Descrizione/UtilizzoDetergente a base enzimatica.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione SocialeGolmar Italia S.p.A.
IndirizzoC. U. Sovietica 603
Località e Stato10135 Torino
Italia

tel. 011.3583310

fax 011.3583455

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezzaufficiotecnico@golmar.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
Centro Antiveleni Osp. Di Niguarda Ca Granda Milano Tel 02/66101029
Centro Antiveleni Osp. Pediatrico Bambin Gesù Roma Tel 06/68593726
Centro Antiveleni Policlinico Umberto I Roma Tel 06/49978000
Centro Antiveleni Policlinico A. Gemelli Roma Tel 06/3054343
Centro Antiveleni Centro Naz. Info Tossicolog. Pavia Tel 0382/24444
Centro Antiveleni Azienda Universitaria Integrata Verona Tel 800 011 858
Ospedale Careggi U.O. Tossicologia Medica Firenze - Tel 055/7947819
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Bergamo Tel 800/8833
Azienda Universitaria Foggia Tel 0881/732326
Ospedale A. Cardarelli Napoli Tel 081/7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1H318Provoca gravi lesioni oculari.
Irritazione cutanea, categoria 2H315Provoca irritazione cutanea.

2.2. Elementi dell’etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318

H315

EUH208

Provoca gravi lesioni oculari.
Provoca irritazione cutanea.
Contiene: CITRALE
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338

P280

P310

P264

Contiene:

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
Alcol grasso alcossilato polimero

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Alcol grasso alcossilato polimero		
INDEX	18 ≤ x < 22	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412
CE -		
CAS 120313-48-6		
Reg. REACH Non applicabile		
PROPAN-2-OLO		
INDEX 603-117-00-0	6 ≤ x < 8	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
CAS 67-63-0		
Reg. REACH 01-2119457558-25-XXXX		
Olii di paraffina, solfoclorurati, saponificati		
INDEX -	2,5 ≤ x < 3	Repr. 2 H361d, Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
CE 269-144-1		LD50 Orale: 1271 mg/kg

CAS 68188-18-1		
Reg. REACH 01-2119517577-32-XXXX		
CITRALE		
INDEX 605-019-00-3	0,1 ≤ x < 0,15	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 226-394-6		
CAS 5392-40-5		
Reg. REACH 01-2119462829-23-XXXX		
(R)-P-MENTA-1,8-DIENE		
INDEX 601-029-00-7	0 ≤ x < 0,05	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412
CE 227-813-5		
CAS 5989-27-5		
Reg. REACH 01-2119529223-47-XXXX		
Citronellal		
INDEX -	0 ≤ x < 0,05	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 203-376-6		
CAS 106-23-0		
Reg. REACH 01-2119474900-37-XXXX		
2,6-DI-T-BUTIL-P-CRESOLO		
INDEX -	0 ≤ x < 0,05	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 204-881-4		
CAS 128-37-0		
Reg. REACH 01-2119480433-40-XXXX		
4,7,7-trimethylbicyclo.-Pin-2(3)-ene		
INDEX -	0 ≤ x < 0,05	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H302, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 LD50 Orale: >500 mg/kg
CE 201-291-9		
CAS 80-56-8		
Reg. REACH 01-2119519223-49-XXXX		
6,6-dimethyl-2-methylenebicycloheptane		
INDEX -	0 ≤ x < 0,05	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 204-872-5		
CAS 127-91-3		
Reg. REACH 01-2119519230-54-XXXX		
LINALOLO		
INDEX 603-235-00-2	0 ≤ x < 0,05	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317
CE 201-134-4		
CAS 78-70-6		
Reg. REACH 01-2119474016-42-XXXX		
Essenza Eucaliptolo-1,3,3-trimethyl-2-oxabicyclo[2.2.2]octane		
INDEX -	0 ≤ x < 0,05	Flam. Liq. 3 H226, Skin Sens. 1B H317
CE 207-431-5		
CAS 470-82-6		
Reg. REACH 01-2119967772-24-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari
Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56 Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2022
FRA	France	
GBR	United Kingdom TLV-ACGIH	

PROPAN-2-OLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
AGW	DEU	500	200	1000	400			
MAK	DEU	500	200	1000	400			
VLEP	FRA			980	400			
WEL	GBR	999	400	1250	500			
TLV-ACGIH		492	200	983	400			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				1409		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				1409		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				552		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				552		mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				2251		mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				160		mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND		26 mg/kg bw/d		VND		VND	
Inalazione	VND		89 mg/m3		VND		500 mg/m3	
Dermica	VND		319 mg/kg bw/d		VND		888 mg/kg bw/d	

CITRALE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH		5				PELLE		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,007		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,001		mh/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,125		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,013		mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente				0,068		mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1,6		mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,021		mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		0,6 mg/kg bw/d				
Inalazione	LOW	NPI	LOW	2,7 mg/m3	LOW	NPI	LOW	9 mg/m3
Dermica	LOW	NPI	0,140 mg/cm2	1 mg/kg bw/d	LOW	NPI	0,140 mg/cm2	1,7 mg/kg bw/d
(R)-P-MENTA-1,8-DIENE								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
AGW	DEU	28	5	112	20	PELLE		
MAK	DEU	28	5	112	20	PELLE		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,014		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,0014		mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				3,85		mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,385		mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP				1,8		mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				133		mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,763		mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		4,8 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	16,6 mg/m3	NPI	NPI	NPI	66,7 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	4,8 mg/kg bw/d	MED	NPI	MED	9,5 mg/kg bw/d
Citronellal								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,009		mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina				0,001		mg/l		

Golmar Italia S.p.A.							Revisione n.3	
GD ENZIMATICO10							Data revisione 03/04/2024	
							Stampata il 03/04/2024	
							Pagina n. 7/19	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente					0,087	mg/l		
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente					0,157	mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente					0,016	mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP					4	mg/l		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					0,027	mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		0,6 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	2,7 mg/m3	NPI	NPI	NPI	9 mg/m3
Dermica	LOW	NPI	0,14 mg/cm2	1 mg/kg bw/d	LOW	NPI	0,14 mg/cm2	1,7 mg/kg bw/d
4,7,7-trimethylbicyclo.-Pin-2(3)-ene								
Concentrazione prevista di non effetto sull' ambiente - PNEC								
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					0,157	mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					0,0157	mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente					0,00303	mg/l		
Valore di riferimento per i microorganismi STP					0,2	mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)					8,76	mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					0,0317	mg/kg		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		0,225 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	0,674 mg/m3	NPI	NPI	NPI	3,8 mh/m3
Dermica	MED	NPI	MED	0,225 mg/kg bw/d	MED	NPI	MED	0,542 mg/kg bw/d
2,6-DI-T-BUTIL-P-CRESOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
AGW	DEU	10		40		INALAB		
MAK	DEU	10		40		INALAB		
VLEP	FRA	10						
WEL	GBR	10						
TLV-ACGIH		2						
Concentrazione prevista di non effetto sull' ambiente - PNEC								
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce					0,458	mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					0,046	mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP					0,017	mg/l		
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)					16,67	mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					0,054	mg/kg		
Essenza Eucaliptolo-1,3,3-trimethyl-2- oxabicyclo[2.2.2]octane								
Concentrazione prevista di non effetto sull' ambiente - PNEC								

Golmar Italia S.p.A.						Revisione n.3		
GD ENZIMATICO10						Data revisione 03/04/2024		
						Stampata il 03/04/2024		
						Pagina n. 8/19		
Valore di riferimento in acqua dolce		0,057		mg/kg				
Valore di riferimento in acqua marina		0,0057		mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		1,425		mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,142		mg/kg				
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente		0,57		mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		10		mg/kg				
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)		40		mg/kg				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,25		mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		600 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	1,74 mg/m3	NPI	NPI	NPI	7,05 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	MED	1 mg/kg bw/d	NPI	NPI	MED	2 mg/kg bw/d
LINALOLO								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce		0,2		mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina		0,02		mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		2,22		mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,222		mg/kg				
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente		2		mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		10		mg/l				
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)		7,8		mg/kg				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,327		mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		2,49 mg/kg bw/d				
Inalazione	LOW	NPI	LOW	4,33 mg/m3	LOW	NPI	LOW	24,58 mg/m3
Dermica	1,5 mg/cm2	NPI	1,5 mg/cm2	1,25 mg/kg bw/d	3 mg/cm2	NPI	3 mg/cm2	3,5 mg/kg
6,6-dimethyl-2-methylenebicyclo heptane								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce		0,001		mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina		0,0001		mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		0,337		mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,034		mg/kg				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		3,26		mg/l				
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)		13,1		mg/kg				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,067		mg/kg				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		NPI		0,3 mg/kg bw/d				

Inalazione	NPI	NPI	NPI	1 mg/m3	NPI	NPI	NPI	5,69 mg/m3
Dermica			0,027 mg/cm2	0,3 mg/kg bw/d		NPI		0,8 mg/kg bw/d

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido	
Colore	Verde	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	

Punto di infiammabilità	> 60 °C
Temperatura di autoaccensione	non disponibile
Temperatura di decomposizione	non applicabile
pH	8,0 – 10,0
Viscosità cinematica	non applicabile
Solubilità	Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non applicabile
Tensione di vapore	non disponibile
Densità e/o Densità relativa	1,00 g/ml
Densità di vapore relativa	non applicabile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

PROPAN-2-OLO

Tenere lontano da: acidi,

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Golmar Italia S.p.A.		Revisione n.3
GD ENZIMATICO10		Data revisione 03/04/2024
		Stampata il 03/04/2024
		Pagina n. 11/19
<u>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>Effetti interattivi</u>		
Informazioni non disponibili		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>		
ATE (Inalazione) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:		>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:		Non classificato (nessun componente rilevante)
Alcol grasso alcossilato polimero		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Rat
LD50 (Orale):		> 2000 mg/kg Rat
PROPAN-2-OLO		
LD50 (Cutanea):		12800 mg/kg Rat
LD50 (Orale):		4710 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		72,6 mg/l/4h Rat
Olii di paraffina, solfoclorurati, saponificati		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Rat
LD50 (Orale):		1271 mg/kg Rat
CITRALE		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):		> 6800 mg/kg Ratto
(R)-P-MENTA-1,8-DIENE		
LD50 (Cutanea):		> 5000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		> 2000 mg/kg Rat
Citronellal		
LD50 (Cutanea):		> 2500 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):		2423 mg/kg Rat
4,7,7-trimethylbicyclo.-Pin-2(3)-ene		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):		> 500 mg/kg Rat
2,6-DI-T-BUTIL-P-CRESOLO		
LD50 (Cutanea):		> 2000 mg/kg
LD50 (Orale):		> 6000 mg/kg

Essenza Eucaliptolo-1,3,3-trimethyl-2- oxabicyclo[2.2.2]octane

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Ratto

LD50 (Orale):

4500 mg/kg Rat

LINALOLO

LD50 (Cutanea):

5610 mg/kg bw Rabbit

LD50 (Orale):

2790 mg/kg bw Rat

LC50 (Inalazione vapori):

> 3,2 mg/l/1h Mouse

6,6-dimethyl-2-methylenebicyclo heptane

LD50 (Cutanea):

> 5000 mg/kg Coniglio

LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg Ratto

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

CITRALE

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

GD ENZIMATICO10

Essenza Eucaliptolo-1,3,3-trimethyl-2-oxabicyclo[2.2.2]octane

LC50 - Pesci 57 mg/kg

EC50 - Crostacei 100 mg/l

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 74 mg/l

NOEC Cronica Crostacei 100 mg/l

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 37 mg/l

Alcol grasso alcossilato polimero

LC50 - Pesci < 1 mg/l/96h Brachydanio rerio

EC50 - Crostacei > 1 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche < 1 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

NOEC Cronica Crostacei > 0,1 mg/l Daphnia magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche > 0,1 mg/l Scenedesmus subspicatus

2,6-DI-T-BUTIL-P-CRESOLO

LC50 - Pesci 0,199 mg/l/96h fresh water fish

EC50 - Crostacei 0,48 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,758 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

NOEC Cronica Pesci 0,053 mg/l fresh water fish

NOEC Cronica Crostacei 0,069 mg/l Daphnia magna

(R)-P-MENTA-1,8-DIENE

LC50 - Pesci 0,72 mg/l/96h Pesci

EC50 - Crostacei 0,307 mg/l/48h Dafnie

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,32 mg/l/72h Alghe

EC10 Alghe / Piante Acquatiche 0,174 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci 0,37 mg/l

NOEC Cronica Crostacei 0,153 mg/l

CITRALE

LC50 - Pesci 6,78 mg/l/96h Pesci

EC50 - Crostacei 6,8 mg/l/48h Dafnie

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 103,84 mg/l/72h Alghe

PROPAN-2-OLO

LC50 - Pesci 9640 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 10000 mg/l/48h

NOEC Cronica Pesci > 1000 mg/l

NOEC Cronica Crostacei > 1000 mg/l

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 1800 mg/l

LINALOLO

LC50 - Pesci 27,8 mg/l/96h Salmo gairdneri

EC50 - Crostacei 59 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 156,7 mg/l/72h Alghe

Golmar Italia S.p.A.		Revisione n.3
		Data revisione 03/04/2024
GD ENZIMATICO10		Stampata il 03/04/2024
		Pagina n. 14/19
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		
		54,3 mg/l
Citronellal		
LC50 - Pesci		22 mg/l/96h fresh water fish
EC50 - Crostacei		8,68 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		13,33 mg/l/72h fresh water algae
4,7,7-trimethylbicyclo.-Pin-2(3)-ene		
LC50 - Pesci		0,27 mg/l/96h Cyprinus carpio
EC50 - Crostacei		0,475 mg/l/48h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		0,131 mg/l
Olii di paraffina, solfoclorurati, saponificati		
LC50 - Pesci		1,1 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei		3,25 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		246,89 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci		0,1 mg/l Danio rerio
NOEC Cronica Crostacei		0,6 mg/l Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		32 mg/l Scenedesmus subspicatus
6,6-dimethyl-2-methylenebicyclo heptane		
LC50 - Pesci		0,502 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei		1,194 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche		0,826 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche		0,378 mg/l
12.2. Persistenza e degradabilità		
Essenza Eucaliptolo-1,3,3-trimethyl-2-oxabicyclo[2.2.2]octane		
Rapidamente degradabile		
Alcol grasso alcossilato polimero		
Rapidamente degradabile		
2,6-DI-T-BUTIL-P-CRESOLO		
Solubilità in acqua		0,76 mg/l
NON rapidamente degradabile		
(R)-P-MENTA-1,8-DIENE		
Rapidamente degradabile		
CITRALE		
Rapidamente degradabile		
PROPAN-2-OLO		
Rapidamente degradabile		
LINALOLO		
Solubilità in acqua		10,11 mg/l
Rapidamente degradabile		

Citronellal	
Solubilità in acqua	88 mg/l
Rapidamente degradabile	
4,7,7-trimethylbicyclo.-Pin-2(3)-ene	
Rapidamente degradabile	
Olii di paraffina, solfoclorurati, saponificati	
Solubilità in acqua	469000 mg/l
Rapidamente degradabile	
6,6-dimethyl-2-methylenebicyclo heptane	
Rapidamente degradabile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2,6-DI-T-BUTIL-P-CRESOLO	
BCF	465
PROPAN-2-OLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,05
LINALOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	2,9
Citronellal	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,62
Olii di paraffina, solfoclorurati, saponificati	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,18 Log Pow

12.4. Mobilità nel suolo

LINALOLO	
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua	75

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID
non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio
non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente
non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

<u>Prodotto</u>	
Punto	3 - 40

<u>Sostanze contenute</u>	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Golmar Italia S.p.A.	Revisione n.3
	Data revisione 03/04/2024
GD ENZIMATICO10	Stampata il 03/04/2024
	Pagina n. 19/19

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.